

**CONVENZIONE DISCIPLINANTE L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA RETE DI  
COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE DELL'AREA INTERNA "ALTO ATERNO-GRAN  
SASSO-LAGA"**

**ALLEGATO B**

**TRA**

1. Il Comune di **CAMPLI**, in persona del Sindaco pro tempore Federico Agostinelli, domiciliato per la sua carica in Campli, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
2. Il Comune di **CAMPOTOSTO**, in persona del Sindaco pro tempore Luigi Cannavici, domiciliato per la sua carica in Campotosto, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
3. Il Comune di **CAPITIGNANO**, in persona del Sindaco pro tempore Maurizio Pelosi, domiciliato per la sua carica in Capitignano, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
4. Il Comune di **CIVITELLA DEL TRONTO**, in persona del Sindaco pro tempore Cristina Di Pietro, domiciliato per la sua carica in Civitella del Tronto, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
5. Il Comune di **COLLEDARA**, in persona del Sindaco pro tempore Manuele Tiberi, domiciliato per la sua carica in Colledara, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
6. Il Comune di **CORTINO**, in persona del Sindaco pro tempore Gabriele Minosse, domiciliato per la sua carica in Cortino, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
7. Il Comune di **CROGNALETO**, in persona del Sindaco pro tempore Giuseppe D'Alonzo, domiciliato per la sua carica in Crognaleto, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
8. Il Comune di **FANO ADRIANO**, in persona del Sindaco pro tempore Luigi Servi, domiciliato per la sua carica in Fano Adriano, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
9. Il Comune di **MONTEREALE**, in persona del Sindaco pro tempore Massimiliano Giorgi, domiciliato per la sua carica in Montereale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
10. Il Comune di **MONTORIO AL VOMANO**, in persona del Sindaco pro tempore Ennio Facciolini, domiciliato per la sua carica in Montorio al Vomano, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.

11. Il Comune di **PIETRACAMELA**, in persona del Sindaco pro tempore Michele Pietraccia, domiciliato per la sua carica in Pietracamela, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
12. Il Comune di **ROCCA SANTA MARIA**, in persona del Sindaco pro tempore Lino Di Giuseppe, domiciliato per la sua carica in Rocca Santa Maria, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
13. Il Comune di **TORRICELLA SICURA**, in persona del Sindaco pro tempore Daniele Palumbi, domiciliato per la sua carica in Torricella Sicura, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
14. Il Comune di **TOSSICIA**, in persona del Sindaco pro tempore Emanuela Rispoli, domiciliato per la sua carica in Tossicia, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
15. Il Comune di **VALLE CASTELLANA**, in persona del Sindaco pro tempore Camillo D'Angelo, domiciliato per la sua carica in Valle Castellana, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_ del \_\_ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.

#### **PREMESSO**

- che con Convenzione, approvata con atti consiliari sopra citati, è stata disciplinata la collaborazione tra i Comuni aderenti alla Strategia dell'Area interna Alto Aterno-Gran Sasso-Laga , per il perseguimento degli obiettivi strategici ivi pianificati;
- che la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), così come definita nell'Accordo di Partenariato Nazionale, ha come obiettivo la promozione, in termini concreti, dello sviluppo sociale ed economico e l'incremento dei servizi essenziali di cittadinanza nelle aree interne in cui è maggiormente in corso il processo di spopolamento demografico;
- che nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne sono disponibili risorse finanziarie previste dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei, FSC 2014-2020, Fondi regionali e dalle leggi di Stabilità 2014 e 2015 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, e Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1; Delibera regionale n.40 del 25 gennaio 2019) e che la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 definisce il riparto finanziario, la governance, l'assistenza tecnica, la modalità di trasferimento e il monitoraggio;
- che i Comuni aderenti all'Area interna Alto Aterno-Gran Sasso-Laga, hanno individuato all'interno della Strategia di Area tre funzioni fondamentali, tra le quali la **pianificazione della protezione civile ed il coordinamento dei primi soccorsi** ovvero la creazione di una Rete di Coordinamento delle Emergenze;
- che l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità di stipulare Convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni determinate;

- che la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 è la forma associata più appropriata per il raggiungimento degli obiettivi da perseguire nell'ambito della creazione di una Rete di Coordinamento delle Emergenze.

## CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 – Oggetto

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La presente Convenzione ha lo scopo di creare una collaborazione sinergica tra i Comuni aderenti all'Area interna Alto Aterno-Gran Sasso-Laga, finalizzata alla realizzazione di una **Rete di Coordinamento delle Emergenze**. La funzione di pianificazione della protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi è stata individuata quale ambito prioritario sul quale sperimentare una gestione coordinata su tutta l'area, con l'obiettivo di assicurare un adeguato livello di presidio del territorio e di risposta alle emergenze.

### Articolo 2 – Finalità

È fortemente sentita l'esigenza di assicurare un adeguato livello di presidio territoriale e di risposta alle emergenze, soprattutto per le realtà comunali più piccole e isolate, attraverso il coordinamento complessivo delle azioni di risposta alle emergenze. Le Amministrazioni aderenti hanno maturato la convinzione che la gestione associata della funzione di pianificazione della protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi possa garantire le necessarie sinergie di intervento e la messa a disposizione di tutti i mezzi e le risorse utili a fronteggiare le emergenze. Allo stesso modo, il coordinamento delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile potrà consentire di migliorare l'efficacia delle azioni di primo soccorso.

La gestione associata della funzione si pone come finalità primaria la definizione di un piano di coordinamento per le emergenze che definisca, in maniera condivisa, tutte le attività e le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso e per garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.

Oltre alla gestione associata della funzione di protezione civile comunale, nell'ambito della strategia ci si propone l'istituzione di una Rete di Coordinamento per le Emergenze che vada a coordinare tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

L'intervento sarà realizzato attraverso:

il monitoraggio e lo studio dei piani comunali in essere con il supporto della SMEA. Ciò fornirà un inquadramento generale utile per la stesura dei piani sovraordinati e, allo stesso tempo, porterà all'adeguamento di tutti i piani di emergenza comunale a quanto previsto dalla D.G.R. n. 521 del 23/07/2018.

- ✓ la ricognizione di tutti i mezzi e uomini a disposizione di ogni singolo Ente in caso di evento emergenziale al fine di poter valutare la dotazione complessiva dell'area.

- ✓ Studio delle problematiche che interessano il territorio e che accomunano tutti gli enti afferenti alla strategia, anche con particolare riferimento alla rete viaria. Una buona gestione dell'emergenza è basata innanzitutto sulla conservazione e/o ripristino immediato della funzionalità delle strutture per la gestione dell'emergenza e del sistema di interconnessione fra tali strutture e di accesso al contesto urbano. Verranno identificate quelle infrastrutture di accessibilità che interconnettono il sistema di gestione dell'emergenza dei Comuni con il territorio esterno al fine di consentire la percorribilità da parte dei mezzi di soccorso e trasporto e le infrastrutture di connessione che identificano i collegamenti "interni" ai comuni tra aree e strutture strategiche del sistema di gestione delle emergenze.
- ✓ Predisposizione del piano intercomunale per ogni sub-ambito afferente all'area. Si assicurerà così il Piano Alto Aterno con Campotosto, Capitignano e Montereale; ; Piano Gran Sasso con Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Pietracamela e Tossicia ; Piano Monti della Laga con Campli, Civitella del Tronto, Cortino, Rocca S. Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana. Il Coordinamento si avvale delle infrastrutture, dei mezzi e dei materiali messi a disposizione dai singoli Comuni nonché di quelli messi a disposizione del Coordinamento da parte di Enti e/o Corpi dello Stato. Tali forme di collaborazione si avvalgono di risorse quali, ad esempio:
  - aree terrestri da attrezzare quali campi di addestramento ai fini di protezione civile;
  - mezzi terrestri e/o aerei,
- ✓ scuole o corsi di formazione docenti per lo svolgimento di corsi interni ed esterni di formazione e specializzazione.
- ✓ Predisposizione del piano coordinato d'area per la gestione associata della funzione di Protezione Civile che abbraccia tutti i 15 comuni afferenti all'area.

### **Articolo 3 - Durata**

La durata della Convenzione è stabilita in anni cinque decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, rinnovabili alle medesime condizioni. È consentito a ciascun Ente di recedere dalla Convenzione, con specifica delibera consiliare e con un preavviso di almeno 6 mesi; il recesso ha decorrenza decorsi i sei mesi di preavviso, fermo restando gli obblighi pro-tempore assunti con la sottoscrizione della Convenzione.

La presente Convenzione è aperta a successive modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che potranno presentarsi di tempo in tempo, previa approvazione da parte degli Enti aderenti.

### **Articolo 4 - Rapporti finanziari - obblighi e piani operativi.**

L'Ente capofila della Convenzione per l'attuazione della Strategia di Area, convocherà la Conferenza dei Sindaci, con la presenza del Coordinatore Tecnico, del Dirigente/Responsabile interessato e dei soggetti che riterrà opportuno, per verificare la realizzazione della Rete di Coordinamento delle Emergenze.

I Piani Operativi definiti dalla Conferenza dei Sindaci saranno approvati dall'Ente capofila, il quale qualora non disponga di personale può operare con personale degli Enti convenzionati o terzi cui affidare l'esercizio di quanto attribuito dalla Convenzione. Gli oneri generali per la

gestione associata delle attività necessarie, le modalità di trasferimento di risorse, la relativa gestione sono disciplinate dalla Convenzione per l'attuazione della Strategia di Area.

### **Articolo 5 - Comitato Ristretto degli amministratori**

Organo consultivo e di supporto operativo per tutte le fasi di attuazione della Strategia di Area, è il Comitato Ristretto degli Amministratori, come disciplinato nella Convenzione per l'attuazione della Strategia di Area.

### **Articolo 6 - Rinvio**

Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa rinvio alle leggi vigenti in materia, nonché alle disposizioni del vigente ordinamento delle autonomie locali in quanto applicabili ed ai regolamenti in essere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dalla Residenza Municipale di Campli per il Comune di CAMPLI (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Campotosto per il Comune di CAMPOTOSTO (AQ) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Capitignano per il Comune di CAPITIGNANO (AQ) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Civitella del Tronto per il Comune di CIVITELLA DEL TRONTO (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Colledara per il Comune di COLLEDARA (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Cortino per il Comune di CORTINO (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Crognaleto per il Comune di CROGNALETO (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Fano Adriano per il Comune di FANO ADRIANO (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Montereale per il Comune di MONTEREALE (AQ) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Montorio al Vomano per il Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Pietracamela per il Comune di PIETRACAMELA (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Rocca Santa Maria per il Comune di ROCCA SANTA MARIA (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Torricella Sicura per il Comune di TORRICELLA SICURA (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Tossicia per il Comune di TOSSICIA (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....

Dalla Residenza Municipale di Valle Castellana per il Comune di VALLE CASTELLANA (TE) in data \_\_\_\_ il Sindaco .....